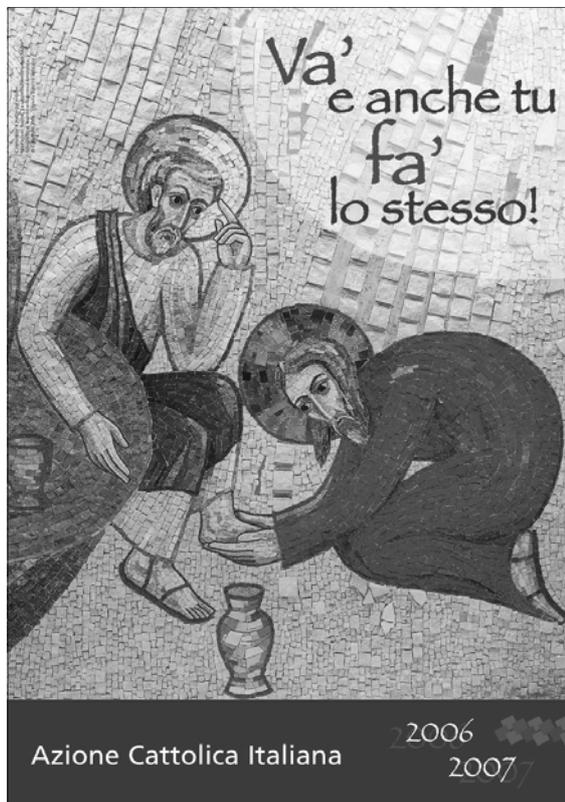


“Va’ e anche tu fa’ lo stesso”

Dall’Eucaristia una rinnovata missionarietà

“Va’ e anche tu fa’ lo stesso” dice Gesù a quello scriba che ha istruito con la parabola del samaritano misericordioso (cf. Lc 10,30-37). Gesù ha completato la parabola con una domanda: “Chi di questi tre, ti sembra sia stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti?”. Lo scriba risponde: “Colui che ha avuto compassione di lui”. E allora Gesù lo congeda dicendo: “Va’ e anche tu fa’ lo stesso”. Queste parole sono lo slogan dell’Azione Cattolica Italiana per l’anno 2006-2007, e le troviamo impresse sopra un’immagine che raffigura Gesù che lava i piedi a Pietro, nella cena della istituzione dell’Eucaristia e del comandamento nuovo dell’amore vicendevole.



ne di uomini e donne che insieme, nella Chiesa, sorretti dalla grazia di Dio, sono e vogliono essere disegno di speranza, portatori di quel “genio cristiano” che ha generato in ogni tempo innumerevoli percorsi di santità” (cf. Programma nazionale).

“Va’ e anche tu fa’ lo stesso...” - “Vi ho dato l’esempio, perché come ho fatto io facciate anche voi...” - “Fate questo in memoria di me...”. Il legame tra queste parole è d’impressionante eloquenza e ci aiuta ad entrare nell’anno del Congresso eucaristico diocesano (CED). In comunione con la nostra Chiesa e tutte le realtà in essa presenti, c’impegniamo in modo speciale a sperimentare e promuovere una

L’invito è chiaro. Fedeli al nostro carisma cerchiamo di riconoscere come e dove la parola di Gesù, “Va’ e anche tu fa’ lo stesso”, chiede oggi di concretizzarsi. Lo facciamo con lo sguardo sul mondo e sulla situazione globale, segnata dalla frammentazione e dal conflitto, ma anche sulla nostra città e sulla nostra comunità ecclesiale, alla ricerca dei modi e delle vie per attuare nella concretezza della nostra vita la conversione a cui costantemente la Parola di Dio ci invita.

L’invito di Cristo “Va’ e anche tu fa’ lo stesso” rimanda anzitutto a lui, Gesù, primo e unico “samaritano” capace di compassione, che si china sulle nostre ferite e si prende cura di noi. Non ci è chiesto di andare a compiere un’opera nostra, che parte da noi, ma di fare anche noi quello che abbiamo visto fare da lui. Sperimentata continuamente la sua misericordia risanante, possiamo andare per fare anche noi altrettanto. “Tutto ciò ci chiede di verificare la qualità delle nostre relazioni sociali ed ecclesiali, e quindi la capacità del nostro agire ecclesiale in ordine alla gratuità nel farci prossimo, vicini alle tante situazioni di sofferenza, fragilità e fatica presenti intorno a noi. Ci chiede altresì di riscoprire il significato di un’associazio-

conversione missionaria fondata sull’Eucaristia. Desideriamo lasciar scaturire dall’Eucaristia una rinnovata passione, per ridare vigore all’annuncio del Vangelo nella nostra comunità, nella nostra città, nelle nostre famiglie, nei luoghi della nostra vita quotidiana, nel nostro mondo.

In questo cammino c’inseriamo nelle indicazioni del programma nazionale che prevedono nel 2006/2007 la messa a fuoco della dimensione del “condividere”, approfondendo il secondo dei tre mandati consegnatici da Giovanni Paolo II a Loreto: contemplazione, comunione, missione.

CONDIVIDERE è la parola chiave che proviamo a declinare in:

Condividere l’ascolto della Parola

Il Signore ci ha fatto dono negli ultimi anni di camminare insieme nell’ascolto del sua Parola, sia attraverso i brani proposti nel corso delle domeniche dell’anno liturgico, sia attraverso il “Percorso Parola” che ci accompagna ogni giorno nella prima parte dell’anno, dall’Avvento a Pentecoste. Il cammino proposto sarà vissu-

to in forme personali e comunitarie che sarà nostro impegno predisporre e coltivare fedelmente. Inoltre vivremo tutti assieme alcuni momenti privilegiati di preparazione e accompagnamento di questo itinerario, e saremo aiutati dalla sussidiatura che quotidianamente ci accompagnerà.

Condividere il cammino di crescita nella fede

Gli itinerari formativi, per ogni fascia di età e ogni condizione, andranno programmati e proposti con l'indispensabile premura che nessuno sia escluso.

Particolare attenzione verrà data all'itinerario Formativo per le comunità cristiane proposto dalla Diocesi per l'anno del CED, specialmente per quanto riguarda le schede di catechesi su "Gli atteggiamenti eucaristici" (cf. *Quaderno del Congresso*, n. 4). È lecito aspettarsi dalle associazioni parrocchiali un impegno diretto per rendere praticabili questi itinerari nelle singole comunità.

A livello diocesano è stato istituito il Laboratorio della formazione con il compito di tradurre il Progetto formativo in itinerari adatti alle persone a cui è rivolto. Si rivolgerà principalmente agli educatori e ai responsabili, ai quali saranno proposti 3 moduli formativi su: la storia dell'Azione Cattolica; la comunicazione (intesa come modalità di relazione tra le persone e come tecnica comunicativa attraverso l'uso delle nuove tecnologie); i fondamenti della fede cristiana.

Proponiamo anche ai nostri soci il percorso che il *MEIC di Bologna*, nell'ambito delle celebrazioni del Congresso eucaristico diocesano, organizza per il prossimo trimestre ottobre/dicembre 2006.

Si tratta di un breve percorso di Teologia, articolato in sei incontri guidati da don Giorgio Sgubbi, docente di filosofia e teologia fondamentale presso la Facoltà teologica dell'Emilia Romagna.

È un percorso sulla "antropologia della trascendenza": il bisogno di Dio nell'uomo, l'idea che l'uomo ha di Dio, quali domande egli si pone, l'idea che Dio ha dell'uomo, la razionalità dell'idea di Dio, fino ad arrivare al Dio trinitario - Padre, Figlio e Spirito Santo -. L'interazione di Dio con l'uomo, l'uomo nel mistero di Dio.

Intento di questo percorso è di avvicinare i non adetti ai lavori ad una conoscenza, per quanto possibile ordinata e sistematica, ma necessariamente solo iniziale, delle cose che riguardano Dio e che, come tali, riguardano da vicino ciascuno di noi. Vuole essere una sollecitazione al popolo di Dio, alla Chiesa che è in Bologna, a scoprire la Teologia come fatica del riflettere finalizzata ad una testimonianza coraggiosa nell'esercizio della libertà dei figli di Dio e della responsabilità di costruttori della storia del terzo millennio. Studiare per

conoscere, conoscere per amare, amare per pregare, pregare per contemplare.

Il percorso sarà articolato in 6 incontri, tenuti il giovedì sera dalle 21.00 alle 22.30 presso i locali della parrocchia degli Angeli Custodi, via Lombardi 37, secondo il seguente calendario:

prima parte: giovedì 12, 19 e 26 ottobre;

Seconda parte: giovedì 16, 23 e 30 novembre.

Condividere la vita ecclesiale

Abbiamo a cuore la qualità della vita comunitaria nella parrocchia, nella relazione tra le parrocchie e nei gruppi formativi. Proponiamo di continuare a lavorare assieme educandoci a fare progetti, a portarli avanti e a verificarli.

Vogliamo anche metterci al servizio del cammino di ricerca della nostra Chiesa di Bologna sulla **pastorale integrata**, cercando di individuare possibili percorsi per giungere a nuovi modelli di presenza nel territorio e di partecipazione alla vita della Chiesa.

Continueremo a lavorare per rilanciare la presenza e la vita associativa nella sua dimensione territoriale, a partire dalle associazioni parrocchiali e da tutte quelle forme di collaborazione interparrocchiali, vicariali e zionali che già stanno sorgendo sul territorio e che dovranno essere adeguatamente sostenute dalla struttura diocesana dell'associazione.

Condividere la cittadinanza

La testimonianza di fede, ossia rendere ragione della speranza che è in noi, scaturisce dal cuore della nostra esperienza laicale. La vera testimonianza si realizza sempre nello stile della dolcezza, dell'ascolto e del rispetto reciproco.

Partiamo dalla consapevolezza della complessità del nostro tempo: essa richiede una conversione missionaria della Chiesa. I laici sono chiamati a farsi carico di un rinnovato sforzo di discernimento e di attenzione alla vicenda umana.

A partire dall'attenzione al nostro tempo, allo scenario globale e alla città intendiamo riaffermare e rilanciare il ruolo dei laici nella testimonianza della Speranza; siamo consapevoli di incontrare nella storia che viviamo, per quanto piena di contraddizioni, di dolori e di frammentazione, la nostra terra di missione.

Siamo chiamati ad amare la nostra storia e di andarle incontro ad occhi aperti: tutto ciò richiede un grande sforzo sul versante della comunicazione. L'esigenza missionaria non può prescindere da un confronto costante con altre idee, culture e linguaggi alternativi a quelli ecclesiali.

Azione Cattolica Ragazzi *Bello, vero?*

Anno della NOVITÀ

**Se uno è in Cristo è una
nuova creatura
Introduzione al Mistero di
Gesù Cristo**

Brano Biblico: Luca 9,28-36

L'anno scorso Gesù ci ha chiamato, ancora una volta, alla vita: non una vita qualsiasi, ma una vita da discepoli, facendo ordine, disciplinandosi o "discepolandosi". Ora scopriamo la bellezza e la veridicità di quest'incontro.

Il brano biblico proposto quest'anno è la trasfigurazione (Lc 9,28-36): mostra questo dislivello naturale in cui l'uomo vive "tra palco e realtà", dice il senso con cui possiamo affermare che Cristo è modello di ogni bellezza e dice inoltre la natura della relazione tra Dio e l'uomo.

Giunti sul monte Tabor, Gesù cambia aspetto, lascia intravedere una bellezza che splenderà nella gloria con la sua risurrezione. La luce sfolgorante della trasfigurazione è la luce della Pasqua che ci rivela la carità di Dio e la verità della nostra vita. Cristo ci fa nuova creatura. L'anticipazione della trasfigurazione la vivremo concretamente nell'anno del Congresso eucaristico diocesano: il Pane eucaristico ci narrerà tutta la storia del

sacrificio di Cristo e del suo amore per noi.

Trattare il tema della bellezza ci pone dinanzi a una serie di domande: cos'è la bellezza? a cosa ci riferiamo? è assoluta o relativa? è una questione di sensi o di cuore? L'ACR scommette quest'anno che "È bello ciò che è vero" e invita i bambini i ragazzi a scorgere, ricercare, contemplare e custodire quella verità identificabile in Gesù Cristo, che si rende presente nella bellezza dell'Eucaristia, del creato, dell'uomo, delle sue opere.

Uno dei rischi più frequenti del nostro tempo è la non autenticità delle persone, l'apparire in un mo-

do ed essere completamente in un altro. Ci troviamo di fronte a un abissale dislivello tra ciò che è e ciò che appare. Davanti a questa esasperazione ci viene da chiederci: esiste davvero qualcosa su cui non si fa opinione... ma vale per tutti? La risposta è Gesù Cristo, modello di ogni bellezza e verità. "la verità non è la verità del catechismo, un insieme di formule, anche se vere. La verità è di più, è una Persona. La verità è una persona e come tale si conosce nelle relazioni" (Maria Campatelli). Questa persona è Gesù Cristo.

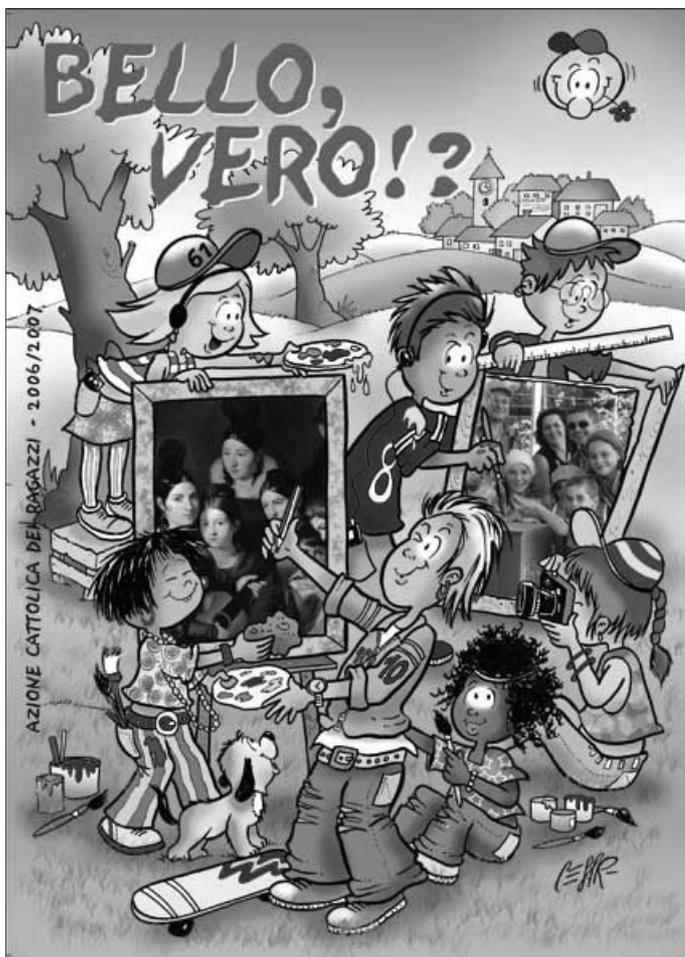
Che rapporto tra bellezza e verità?

Il percorso che ci sta davanti nasce dalla contemplazione del Cristo Risorto, anticipato nella trasfigurazione, e presente nell'Eucaristia. Nasce nella continua attrazione a Lui, si apre alla ricerca, per scoprire e riconoscere nel quotidiano i segni di quella bellezza che il Signore ha seminato come fossero "indizi".

Percorso Parola

È il tempo di lasciar parlare Dio e di far tacere le nostre chiacchiere, per lasciare che la sua parola di Verità scenda in profondità e fecondi la nostra vita.

Anche ai ragazzi viene proposto il Percorso Parola, ovvero la lettura continuata del vangelo di Luca che accompagna quest'anno tutta l'asso-



ciazione.

Per aiutare i ragazzi a vivere a loro misura l'incontro con la Parola, gli educatori affiancheranno alla proposta di lettura personale dei ragazzi momenti di lettura comunitaria di tutto il gruppo ACR.

I bambini e i ragazzi dell'ACR riceveranno un sussidio nazionale che li aiuterà a percorrere il cammino in sintonia con tutta l'associazione. Inoltre sarà disponibile un cartellone da colorare per accompagnare con bellezza la lettura del vangelo.

Camminiamo insieme come educatori

Anche quest'anno vorremmo cercare di renderci più vicini ai cammini dei gruppi ACR. Come faremo?

Proponiamo che all'incontro di presentazione del cammino annuale seguano altri incontri, da tenersi nei vari vicariati, con lo scopo di collaborare con gli educatori nel

percorso annuale. Alcuni membri dell'equipe diocesana dell'ACR terranno i contatti con i singoli educatori delle diverse parrocchie.

Volendo puntare le nostre attenzioni alle relazioni territoriali che esistono nella diocesi, nelle varie dimensioni che la compongono, parrocchiale – interparrocchiale – vicariale, abbiamo deciso di sperimentare una nuova possibilità: parrocchie "vicine" nella stessa due giorni. Questo per cercare di aiutare a coltivare il cammino vicariale la dove esiste, e per seminarlo dove ancora non è nato.

INCONTRI DIOCESANI

Il cammino annuale è scandito da alcuni appuntamenti che permettono di far respirare:

- ai **ragazzi** dei nostri gruppi la dimensione diocesana della Chiesa nella quale sono inseriti, vivendo e condividendo con i ragazzi di altre parrocchie un momento del cammino

- agli **educatori** la dimensione diocesana – vicariale – interparrocchiale – parrocchiale dell' Azione Cattolica.

Chiusura delle iscrizioni

Vogliamo darci uno strumento per gestire in modo più efficace l'esperienza delle "due giorni". Vogliamo continuare a proporre esperienze di spiritualità, ovviamente adeguate all'età dei nostri ragazzi. È necessario che i vari catechisti si possano incontrare prima delle "due giorni" per confrontarsi e pensare assieme allo svolgimento. Per questo motivo abbiamo previsto, oltre la data di inizio delle iscrizioni, anche un termine, cosicché i gruppi possano iniziare quanto prima e senza fretta la preparazione e l'organizzazione delle Due Giorni con una maggior stabilità, affidabilità, chiarezza organizzativa. Sperando così di dare tempo: agli educatori nel loro lavoro / al lavoro degli educatori.



Settore giovani (14-30 anni)

Giovani ad alta fedeltà

L'anno che si sta aprendo è per la nostra Chiesa di Bologna l'anno del Congresso eucaristico diocesano. Per noi giovani questo evento diventerà il cuore della promessa che vogliamo fare a tutta la comunità di Bologna: **essere giovani ad alta fedeltà**.

Per noi è una sfida da raccogliere: essere giovani ad alta fedeltà vuole dire vivere fedelmente e con coerenza la parola di Dio che viene annunciata. Vuole dire non essere persone totalmente irriconoscibili a seconda delle diverse situazioni che viviamo, ma persone che sanno suonare la propria vita senza stecche, senza salti e con la stessa grande intensità e gioia, con lo stesso vibrare delle corde e del cuore, con lo stesso profumo.

Vuole dire abitare la nostra Chiesa (con tutte le sue bellezze, ma anche le fatiche e le stonature), responsabilmente e con amore, perché sappiamo che non può fare a meno del nostro cuore per vivere pienamente la storia, della nostra bocca per annunciare il Vangelo, delle nostre mani per costruire già ora e qui il Regno, ma anche dei nostri occhi per scorgere i germi di Grazia disseminati nel mondo.

È una promessa esigente, ma per amore e passione verso la nostra Chiesa vogliamo servirla con gioia e dedizione, ma anche con umiltà e gratuità, per essere suoi protagonisti e non spettatori.

Essere giovani ad alta fedeltà significa vivere un'appartenenza che sia capace di esprimere una scelta personale, fedele e creativa all'ordinarietà della vita della nostra Chiesa.

Per vivere la nostra "alta fedeltà" abbiamo deciso di sposare, nel progetto formativo di quest'anno, **l'itinerario del Congresso eucaristico diocesano**. Ci metteremo in ascolto della Parola e in adorazione del mistero eucaristico (in 5 tappe nel corso dell'anno) per essere capaci di riconoscere e rispondere, insieme, alla nostra vocazione.

Il cammino di quest'anno ci vedrà essere membra e presenza viva delle nostre comunità, ci vedrà essere portatori, in comunione fraterna, della **speranza** che solo la fede nel risorto ci può donare. Vogliamo, con tutta la comunità di Bologna, essere Chiesa e città dell'Eucaristia, Chiesa e città di fratelli e testimoni radicati nella Parola.

Per i più giovani, **i giovanissimi** (14-17 anni) e i loro educatori, proponiamo un cammino all'interno dei gruppi parrocchiali, importante strumento per accompagnare i ragazzi ad affrontare le sfide quotidiane tipiche dell'adolescenza, affiancato da alcuni momenti dio-

cesani che li aiutino ad allargare i propri orizzonti, ad aprirsi al confronto ed a condividere il loro essere cristiani nella Chiesa locale e nella propria città.

Vorremmo vedere giovanissimi che non si disperano davanti a questo tempo che appare sempre più "grigio", ma che insieme, con la loro testimonianza, colorino di speranza le strade ed i luoghi che frequentano abitualmente... con particolare attenzione proprio al mondo della scuola (ri-nascita dei movimenti d'ambiente: MSAC).

Vorremmo anche donare loro strumenti per vivere alla "grande", da protagonisti: la **Regola** di vita, progressivamente per tutti i giovanissimi, e un particolare accompagnamento ai 14enni in cammino verso la Professione di Fede.

All'interno dell'itinerario formativo per l'anno 2006-2007, insieme al cammino del Congresso Eucaristico diocesano, manteniamo fede alle proposte che, già da tempo, promuoviamo ai giovani delle nostre comunità:

1) **Il cammino dei "18enni on the wind"**... proposta di cammino formativo unitario per i diciottenni della diocesi. Dopo aver scoperto la bellezza dei consigli evangelici, povertà, castità ed obbedienza, la sfida, per essere giovani ad alta fedeltà, è VIVERLI insieme nella quotidianità.

2) **I laboratori tematici dei giovani**... carità, politica, missione: siamo giovani ad alta fedeltà, appassionati alla nostra Chiesa e... al nostro MONDO! Per questo vogliamo mettere insieme i nostri cuori, le nostre teste e le nostre mani in... laboratorio per elaborare cristianamente e fedelmente la nostra partecipazione attiva alle cose del mondo.

3) **Il cammino per i fidanzati**... la vita affettiva è certamente un "campo" in cui è richiesta tanta fedeltà, la fedeltà che si costruisce quotidianamente, passo dopo passo, e che si sperimenta nella reciprocità, camminando insieme verso una meta comune... Quest'anno ci confronteremo con il libro dell'Esodo, dove il popolo di Israele sperimenta la fedele alleanza di Dio.

4) **Il Percorso Parola**... proposta unitaria diocesana e nazionale di fedeltà al rapporto quotidiano con la Parola del Signore (quest'anno il Vangelo di Luca), che cercheremo di rendere vicina e condivisa da tutti i giovani e i giovanissimi.

Settore adulti

Nel mondo con passione e coraggio

A partire dai contenuti del programma unitario, gli adulti dell'AC bolognese vogliono mettersi in cammino con la propria comunità ecclesiale per vivere l'anno del Congresso eucaristico diocesano come una opportunità di rinnovamento e rivitalizzazione missionaria per la Chiesa e, quindi, per l'associazione.

Il laico adulto al quale pensiamo e che prendiamo a riferimento per l'azione che vogliamo svolgere è una persona capace di porsi di fronte alla proposta associativa e alla vita ecclesiale non solo come destinatario, ma anche come soggetto. Si tratta di un adulto che, "pur vivendo nella frammentazione delle esperienze e delle appartenenze, esprime una progettualità sulla propria vita, sul contesto della vita sociale e culturale attraverso l'esigente esercizio della responsabilità. (...) Un adulto che nella vita di fede è consapevole della propria vocazione battesimale, della comune chiamata alla santità, dell'appartenenza ecclesiale, come membro attivo e corresponsabile" (*Appunti per una proposta formativa e missionaria*, Roma 2006).

Nella vita ecclesiale bolognese si tratta quindi anche di persone che sappiano porsi come realtà attiva e propositiva nella prospettiva della pastorale integrata, cammino che la Chiesa di Bologna ha intrapreso e che si presenta come una proposta esigente sul piano della corresponsabilità dei laici.

Il nostro territorio ed il nostro tempo sono inoltre segnati da cambiamenti e da tensioni sul piano culturale e sociale che chiedono ai laici cristiani la capacità di un rinnovato impegno nelle realtà tempo-

rali, che sappia farsi sempre più incisivo e qualificato.

In sintesi, gli adulti di AC a cui pensiamo sono persone capaci di coltivare una autentica passione missionaria, sia nella vita della comunità ecclesiale sia in quella nel mondo.

Le linee di azione

Gli adulti di AC intendono porsi al servizio del cammino che la comunità ecclesiale, a livello diocesano e nelle sue articolazioni territoriali, intraprende nell'anno del CED verso l'obiettivo di questa nuova vitalità missionaria.

Per questo si lavorerà per sostenere e promuovere nelle parrocchie lo sviluppo di cammini formativi per adulti, attraverso la proposta dei modelli già collaudati (adunanza associativa, gruppo adulti, casa associativa e cenacolo) in base alle diverse esigenze che emergeranno.

I contenuti della formazione associativa proposti dal Centro nazionale saranno rivisti alla luce del cammino del CED, per fare nostra la proposta della comunità ecclesiale bolognese. Al tempo stesso sarà intensificato il programma dei contatti fra la struttura diocesana del settore e le associazioni parrocchiali, per aiutarci a cogliere meglio le opportunità di reciproca collaborazione e di coordinamento.

Verrà inoltre avviato un percorso, che coinvolgerà sia il Centro diocesano che le associazioni sul territorio, per l'aggiornamento e la riconsegna della Regola degli Adulti, nel decennale della sua prima adozione. L'obiettivo è quello di puntare ad un laicato di qualità, capace di mantenere e sviluppare, nella complessità del nostro tempo, il legame forte

con ciò che è davvero essenziale

Altre attenzioni saranno rivolte alla collaborazione con le altre realtà ecclesiali con le quali già sono in corso sinergie, che saranno intensificate e ulteriormente promosse (Centro Dore, Ufficio per la pastorale della famiglia, Servizio accoglienza alla vita).

Nello stesso spirito intendiamo intensificare i contatti e il lavoro comune con le altre realtà associative e i movimenti laicali presenti nella nostra comunità, sotto il coordinamento del competente vicario, che avrà il suo momento culminante nella grande veglia di Pentecoste del 2007.

Nuove e più intense attenzioni saranno quindi dedicate ai giovani adulti – adulti giovani (GAAG), cioè a quelle persone che, terminata la loro esperienza nei gruppi giovani, sono alla ricerca di nuove modalità di impegno e di formazione comune. Tale attenzione sarà concretizzata con apposite iniziative a sostegno dei cammini per GAAG che stanno sorgendo in alcune realtà sul territorio. Il contenuto di queste iniziative sarà definito attraverso un ascolto ed un discernimento comune curato dall'equipe adulti diocesana in relazione con i gruppi GAAG. Tra i primi obiettivi già individuati censire e mettere in rete le realtà esistenti e offrire sostegno e struttura ai loro cammini con l'eventuale progettazione di alcuni appuntamenti diocesani. L'orizzonte di questa attenzione speciale è quello di favorire nel tempo l'integrazione di queste esperienze nel tessuto della formazione adulti che si svolge nella realtà ecclesiale del nostro territorio.

CALENDARIO ASSOCIATIVO

INIZIATIVE UNITARIE	
23/9/2006	Festa di inizio anno
4/10 /2006	Avvio congresso eucaristico diocesano
3/12/2007	Inizio PERCORSO PAROLA
.../12/2006	Messa con il Cardinale per auguri di Natale
3/2/2007	Convegno per giornata per la vita
11/2/2007	2° tappa del PERCORSO PAROLA
25/2/2007	Giornata intergenerazionale
4/3/2007	ASSEMBLEA DIOCESANA
8/6/2007	Festa dei giovani e conclusione del Percorso Parola

ACR	
18-22 settembre 2006	Presentazione decentrata del cammino annuale (1ª fase)
23 settembre 2006	Festa unitaria
14 ottobre 2006	Congresso ragazzi
23 ottobre 2006	Apertura iscrizioni 2gg di avvento per vicariati
30 ottobre 2006	Altre iscrizioni per le 2gg di avvento
20 novembre 2006	Chiusura delle iscrizioni alle 2gg e presentazione delle stesse
25 novembre 2006	Giornata fanciulli
Novembre e Dicembre 2006	Due giorni di avvento: esercizi spirituali in preparazione al Natale
11-15 dicembre 2006	Presentazione della 2ª fase dell'anno nei vicariati
21 gennaio 2007	Giornata della pace
22 gennaio 2007	Apertura iscrizioni 2gg di quaresima per vicariati
29 gennaio 2007	Altre iscrizioni per le 2gg di quaresima
5 febbraio 2007	Chiusura delle iscrizioni alle 2gg e presentazione delle stesse
25 febbraio 2007	Giornata intergenerazionale
Marzo e aprile 2007	2 giorni di avvento: esercizi spirituali in preparazione alla Pasqua
4 marzo 2007	Assemblea diocesana
29 aprile 2007	Giornata fanciulli
5 maggio 2007	Giornata intervicariale

14enni	
Sabato 4 novembre 2006 ore 20	Incontro in cattedrale con l'arcivescovo
Sabato 10 febbraio 2007 ore 16	Incontro (nella Chiesa dei Ss. Vitale ed Agricola)
Sabato 17 marzo 2007 ore 16	Incontro (presso le Ancelle Adoratrici del Ss. Sacramento)
Sabato 28 - lunedì 30 aprile 2007	Pellegrinaggio a Roma

GIOVANISSIMI	
Lunedì 2 ottobre 2006 ore 20.30 parrocchia di S. Severino	Presentazione del cammino annuale di tutti i Giovani e i Giovanissimi
Giovedì 5 ottobre 2006 ore 21 parrocchia del Corpus Domini	Verifica dei campi estivi per <u>tutti i responsabili</u>
Lunedì 16 ottobre ore 21 parrocchia di Bondanello.	Verifica dei campi estivi per <u>tutti i tutors</u>
Lunedì 23 ottobre 2006	Apertura delle iscrizioni per le 2 giorni di spiritualità di Avvento
In novembre	Consegna della Regola (ai 17enni)
Lunedì 20 novembre 2006 ore 20.45	Presentazione delle 2 giorni di spiritualità di Avvento (e chiusura delle iscrizioni)
2-3 dicembre e 16-17 dicembre 2006	2 giorni di spiritualità
Lunedì 15 gennaio 2007	Apertura delle iscrizioni per le 2 giorni di spiritualità di Quaresima
Sabato 27 gennaio 2007	Veglia della Pace
Lunedì 5 febbraio 2007 ore 20.45	Presentazione delle 2 giorni di spiritualità di Quaresima (e chiusura delle iscrizioni)
10-11 marzo e 24-25 marzo 2007	2 giorni di spiritualità
Lunedì 12 - giovedì 15 marzo 2007 Sabato 17 marzo 2007	Iscrizioni ai campi per respo e assistenti. Apertura iscrizioni ai campi per i gruppi aderenti. Apertura iscrizioni ai campi per tutti.
Lunedì 26 marzo 2007	
Lunedì 7 maggio 2007	Presentazione dei campi e chiusura delle iscrizioni
Venerdì 8 giugno 2007	Festa finale e conclusione del percorso Parola

GIOVANI	
Lunedì 2 ottobre 2006 ore 20.30 parrocchia di S. Severino	Presentazione del cammino annuale di tutti i Giovani e i Giovanissimi
Sabato 7 ottobre ore 21 basilica di S. Luca	Incontro giovani con l'arcivescovo (catechesi)
Martedì 31 ottobre 2006 ore 21	1ª TAPPA di preghiera: UNITA' – Veglia di tutti i Santi
Sabato 23 dicembre 2006	2ª TAPPA: ASCOLTO – Giornata di Spiritualità
1-3 gennaio 2007	Esercizi spirituali in seminario
Sabato 3 febbraio 2007	Giornata della Vita
23-25 febbraio 2007	3ª TAPPA: MEMORIA – Esercizi spirituali (predicatore: don Mario Cocchi)
Sabato 31 marzo 2007	Veglia delle Palme
Dom. 15 – Sab. 21 aprile 2007	4ª TAPPA: COMUNIONE - Settimane di condivisione e fraternità (nelle parrocchie)
Sabato 21 aprile 2007	5ª TAPPA di preghiera e di festa: TESTIMONIANZA
Lunedì 23 aprile 2007 in seminario	Incontro vocazionale giovani (con l'arcivescovo)
Sabato 12 maggio 2007 ore 21.15	Veglia in cattedrale davanti alla Madonna di S. Luca
Venerdì 8 giugno 2007	Festa finale e conclusione del percorso Parola

18enni	
Lunedì 23 ottobre 2006 ore 18 in centro diocesano	Inizio del cammino per i 18enni
9-10 dicembre 2006	Esercizi spirituali (predicatore: don Stefano Bendazzoli)

Fidanzati (in collaborazione con l'Ufficio pastorale della famiglia)	
Domenica 29 ottobre 2006 ore 17 parrocchia S. Maria Madre della Chiesa	1° incontro
Domenica 26 novembre 2006 ore 17 parrocchia S. Maria Madre della Chiesa	2° incontro
Domenica 28 gennaio 2007 ore 17 parrocchia S. Maria Madre della Chiesa	3° incontro
17-18 marzo 2007 Cenacolo Mariano (Pontecchio Marconi)	Esercizi spirituali (4° incontro)
Domenica 25 marzo 2007 (dal Meloncello ore 15)	Pellegrinaggio a S. Luca (con il cardinale)
Domenica 27 maggio 2007 ore 17 parrocchia S. Maria Madre della Chiesa	5° incontro

Universitari	
Ogni Mercoledì ore 19.15 a S. Sigismondo	Ss. Messa
Un mercoledì al mese	Conferenze (per informazioni rivolgersi al Centro Universitario Cattolico)

ADULTI	
8 ottobre 2006	Convegno di Pastorale familiare
15 ottobre 2006	Convegno adulti
16-17 dicembre 2006	Esercizi adulti
1-2-3-gennaio 2007	Esercizi adulti
25 febbraio 2007	Giornata intergenerazionale
10-11 marzo 2007	Esercizi Adulti
24-25 marzo 2007	Esercizi adulti